

INCONTRI

Tutti a bordo del fantastico "Magic Bus"

**S**EI INCONTRI con scrittori e viaggiatori, tre proiezioni di documentari e film, una mostra, quattro concerti, il teatro di strada e uno spettacolo teatrale. E quanto offre il carnet de "La Rotta Hippie", in programma da oggi al 4 agosto a Verucchio, eventi distribuiti nel centro storico, tra la Rocca Malatestiana, il Sagrato della Chiesa Collegiata e il Museo Civico Villanoviano. Per tutta la durata della manifestazione, che fa parte del Festival Scuola del Viaggio, è stata allestita la mostra di carnet di viaggio di Stefano Faravelli, nella Sala d'Armi della Rocca Malatestiana. Il primo "Love&Peace" lo pronuncerà Rory McLean (qui a fianco), autore del libro "Magic Bus. On the Hippie Trail from Istanbul to India" edito dalla Penguin. In prima nazionale il concerto del gruppo franco-indiano Oli and the Bollywood Orchestra, in programma sempre stasera (ore 24, Sagrato della Collegiata). Danza e musica sono protagoniste il giorno successivo (ore 23) al Museo Civico Villanoviano: "Hip Parade: Anarhythmia" con Giacomo Sebastianelli alle percussioni e la danza di Daniela Ayala. Martedì appuntamento con un live set di musica acustica ed elettronica ispirato alle immagini girate da Pier Paolo Pasolini (sopra) in India nel 1968. La rotta in questo caso è tracciata da Matteo Scajoli (tabla e sintetizzatori) e Gabriele Bombardini (chitarra e computer). Ancora musica con i tamburi ad acqua, il berimbau, lo slit-drum e la kalimba mercoledì al Museo (ore 23): "Hip Parade: i suoni del viaggio, un viaggio tra i suoni".



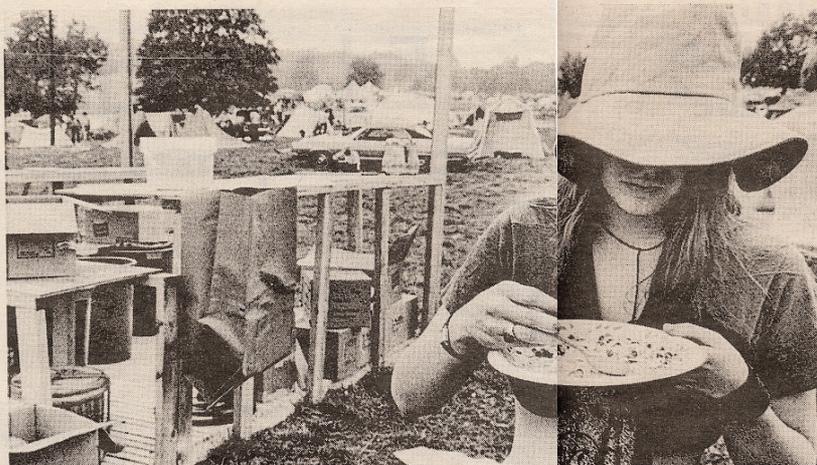
Rory McLean (qui a fianco), autore del libro "Magic Bus. On the Hippie Trail from Istanbul to India" edito dalla Penguin.

Il festival "La Scuola del Viaggio" approda per la prima volta anche in Emilia-Romagna, e in particolare a Verucchio, nell'entroterra riminese. Da oggi fino al 4 agosto questa singolare "accademia" che fa capo all'Università della Svizzera, attraverso spettacoli, incontri, concerti e proiezioni offre una lente d'ingrandimento sulla "rotta hippie".



Pier Paolo Pasolini (sopra) in India nel 1968. La rotta in questo caso è tracciata da Matteo Scajoli (tabla e sintetizzatori) e Gabriele Bombardini (chitarra e computer).

A distanza di quarant'anni cos'è rimasto dei viaggi dei figli dei fiori? Quali e quante rotte sono ancora percorse e in che modo? Per venticinque selezionati ragazzi tutto ciò diventa materia di un corso intensivo che prevede dietro versamento della quota d'iscrizione anche un viag-



Hippie, hippie hurrà! Verucchio "capitale" dei figli dei fiori

**S**ONO GLI ANNI dei pantaloni a zampa di elefante e della psichedelia, l'uomo atterra per la prima volta sulla Luna e i giovani si radunano decine di migliaia a Woodstock. "Peace & Love" è qualcosa più di uno slogan, e mentre Joan Baez e Bob Dylan si fanno portavoce in America della protesta giovanile, la rivoluzione sessuale è già lanciata, di pari passo ad un uso insistito di sostanze stupefacenti. È la moda hippy, quella dei figli dei fiori che rifuggono un certo formalismo e la borghesia, rifiutano la guerra e inneggiano al vivere in comune.

"On the road" come lo fu la generazione di *Hair* e *Born to be wild*, il festival *La Scuola del Viaggio* approda per la prima volta anche in Emilia-Romagna, e in particolare a Verucchio, nell'entroterra riminese. Da oggi fino al 4 agosto questa singolare "accademia" che fa capo all'Università della Svizzera, attraverso spettacoli, incontri, concerti e proiezioni offre una lente d'ingrandimento sulla "rotta hippie".

A distanza di quarant'anni cos'è rimasto dei viaggi dei figli dei fiori? Quali e quante rotte sono ancora percorse e in che modo? Per venticinque selezionati ragazzi tutto ciò diventa materia di un corso intensivo che prevede dietro versamento della quota d'iscrizione anche un viag-

gio a sorpresa (ma è certo che sarà sull'altra sponda dell'Adriatico) in aereo.

**PER TUTTI** gli altri, gli "eventi" sono gratuiti: si comincia nel tardo pomeriggio e si prosegue, in perfetto "hippie style" fino a notte inoltrata. È il caso, ad esempio, della proiezione del film *Hare Krishna*, *Hare Rama* previsto sul Sagrato della Collegiata a partire dalle due di notte e per due ore e mezzo in lingua indi con sottotitoli in inglese. Per fortuna l'organizzazione ha assicurato un servizio di traduzione simultanea dall'inglese... Della partita sarà anche **Oliviero Toscani**: il fotografo incontra la "hippie generation" ita-

liana nell'incontro *Amavamo i Beatles e i Rolling Stones: gli italiani e il viaggio all'Eden* (oggi sul prato della Rocca Malatestiana), insieme allo scrittore Gianni De Martino, al fotografo Italo Bertolaso e all'artista Nateo Guarnaccia.

«Il tema del viaggio si sposa perfettamente con la nostra realtà e la vocazione turistica di Verucchio — ha spiegato l'Assessore alla Cultura Giovanni Dolci —. La culla malatestiana potrebbe anche diventare la sede della Scuola del Viaggio».

PROGRAMMA Da oggi 4 agosto incontreremo spettacoli, concerti dedicati alla "Roa Hippie"

**MA IL FESTIVAL** non è applaudito proprio da tutti. Nel riminese è arrivato infatti con un carico di polemiche, sollevate in primis dalla consigliera di minoranza Michela Pazzini, per nulla persuasa che la storia di Verucchio c'entri qualcosa con le rotte hippie, e fortemente critica anche sul costo della manifestazione, oltre 60mila euro, finanziati da Comune e Provincia. Ma le "zampe d'elefante" sono arrivate ai piedi della Rocca: e da oggi per sette giorni una valle sfoglierà giorno e soprattutto notte le pagine dei figli dei fiori.

m. c.



PERSONAGGI

L'obiettivo di Toscani "on the road"

**O**LIVIERO Toscani (foto sotto) è certamente il nome più popolare che si avventura sulla rotta hippie di Verucchio. Il popolare fotografo e pubblicitario incontra la hippie-generation italiana nell'incontro "Amavamo i Beatles e i Rolling Stones: gli italiani e il viaggio all'Eden", nella giornata d'apertura (domenica 29, Rocca Malatestiana, ore 21). In precedenza spazio a viaggiatori d'oltrfrontiera: gli scrittori Peter Moore, Patrick Mamham e Gisela Treichler — con un intervento in videoconferenza di Maureen Wheeler (a fianco), fondatrice della Lonely Planet) raccontano "On the Hippie trail" tra ieri e oggi. Non poteva mancare il Tibet: previsto un collegamento con Giorgio Bettinelli (il 3 agosto, ore 21), durante l'incontro "Gli eredi del Combo". La viaggiatrice e scrittrice Anna Maspero, e le autrici delle Guide Clup Laura Magni, Alessandra Bartali e Tamia Masi (mercoledì) raccontano "Le figlie dei figli dei fiori". Si chiude con il teatro. Prima "Hip Parade: teatro di strada" dalle 23 di venerdì (Museo Civico Villanoviano), poi il finale con la Lega d'improvvisazione teatrale "Hippie Hippie Hurrà" con Bruno Cortini, Alfredo Cavazzoni, Giovanni Palanza e Fiamma Negri, sempre al Museo Civico Villanoviano. Tutti gli incontri sono ad ingresso gratuito. Info: ☎ 0541 670222 o [www.scuoladelviaggio.it](http://www.scuoladelviaggio.it).



Non poteva mancare il Tibet: previsto un collegamento con Giorgio Bettinelli (il 3 agosto, ore 21), durante l'incontro "Gli eredi del Combo". La viaggiatrice e scrittrice Anna Maspero, e le autrici delle Guide Clup Laura Magni, Alessandra Bartali e Tamia Masi (mercoledì) raccontano "Le figlie dei figli dei fiori". Si chiude con il teatro. Prima "Hip Parade: teatro di strada" dalle 23 di venerdì (Museo Civico Villanoviano), poi il finale con la Lega d'improvvisazione teatrale "Hippie Hippie Hurrà" con Bruno Cortini, Alfredo Cavazzoni, Giovanni Palanza e Fiamma Negri, sempre al Museo Civico Villanoviano. Tutti gli incontri sono ad ingresso gratuito. Info: ☎ 0541 670222 o [www.scuoladelviaggio.it](http://www.scuoladelviaggio.it).